

STUDI ZANCAN

Politiche e servizi alle persone

gennaio/febbraio n. 1 - 2023

Gemme del cambiamento sociale

Attività culturali, ricerche
e sperimentazioni della
Fondazione

Emanuela Zancan

2022





Gemme del cambiamento sociale: attività culturali, ricerche e sperimentazioni 2022

La storia

La Fondazione «Emanuela Zancan» è un centro di studio, ricerca e sperimentazione sulle politiche sociali, sanitarie, educative. La missione è *contribuire alla ricerca scientifica di rilevante interesse sociale*, con particolare riguardo ai sistemi di welfare, ai servizi alla persona, alle professioni, alla solidarietà sociale.

È sorta il 4 giugno 1964 in ricordo di Emanuela Zancan, assistente sociale e vicedirettrice della Scuola superiore di servizio sociale di Padova, che, morendo prematuramente, ha lasciato la sua liquidazione alla Scuola affinché fosse utilizzata in un'opera con finalità sociali: è stata la prima pietra per la costituzione della Fondazione Zancan.

Nel 1983 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico con Decreto del Presidente della Repubblica (Dpr 243 del 21.3.1983). Il carattere peculiare delle attività della Fondazione Zancan è stato riconosciuto anche dalla Regione Veneto con legge 51/1984, come istituzione culturale di rile-

vante interesse sociale. Analogo riconoscimento è stato dato dal Ministero dell'Interno, Direzione generale dei servizi civili. L'approvazione del DPR 460/97 e del successivo regolamento di attuazione n. 135 del 20.03.2003 ha consentito di meglio inquadrare ai fini fiscali il valore sociale, culturale e scientifico realizzato. Nel 2004 ha avuto positiva conclusione l'iter presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Veneto, di iscrizione della Fondazione all'Anagrafe Unica delle Onlus. Da qui la denominazione di onlus di ricerca scientifica di rilevante interesse sociale. Con l'entrata in vigore della riforma del Terzo settore la Fondazione ha avviato un percorso di adattamento alle nuove disposizioni. Il 2 settembre 2022 ha acquisito la qualifica di impresa sociale.

Nucleo centrale dell'azione della Fondazione è la *ricerca scientifica di rilevante interesse sociale*, quella che, in modo diretto e indiretto, ha ricadute nei servizi alle persone, nelle soluzioni di welfare, nello sviluppo professionale, nella qualificazione etica del lavoro con le persone, nella umanizzazione dei servizi. I suoi valori fondanti sono:

a. la *promozione del cambiamento*, riconoscendo le «gemme terminali» dello sviluppo sociale, cioè i punti di maggiore sviluppo potenziale, ma anche, proprio per questo, di maggiore fragilità della società nelle sue diverse espressioni;

b. l'impegno prioritario di *promozione e tutela della persona*;

c. l'*integrazione delle culture e dei valori*, quale precondizione etica, per interventi e servizi capaci di tener conto delle diverse espressioni dei bisogni personali, familiari e sociali;

d. l'elaborazione di orientamenti teorici, metodologici e di politica sociale idonei a favorire il radicamento della *solidarietà*, della *partecipazione* e dell'*umanizzazione dei servizi*.

In coerenza con gli scopi statuari la Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via stabile e principale, ai sensi degli artt. 1 e 2 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 112, di attività d'impresa di interesse generale avente ad oggetto:

a. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

b. educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

c. formazione post-universitaria;

d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al d.lgs. n. 112 del 2017;

e. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, anche al fine di promuovere il confronto e la ricerca di soluzioni sociali.

Le *attività di interesse generale* sono realizzate mediante:

a. l'elaborazione, la promozione e la diffusione di politiche sociali, economiche, sanitarie, educative e soluzioni di welfare fondate sui valori del bene comune, della solidarietà, della pari dignità e dell'integrale sviluppo della persona;

b. lo studio e la ricerca, finalizzati all'innovazione e al miglioramento dei servizi e degli interventi sociali, sociosanitari, sanitari ed educativi; nonché in materia di progettazione, organizzazione e valutazione dello stato di attuazione delle politiche e della loro efficacia;

c. lo sviluppo e la qualificazione della cultura del-

le professioni sociali, sanitarie ed educative con specifica attenzione alla dimensione etica e valoriale.

Le iniziative di studio e di ricerca si caratterizzano per:

– il riferimento al *territorio* e ai servizi alle persone;

– l'*approccio pluralistico* ai problemi, con analisi rigorose, attente alle implicazioni etiche e strategiche delle soluzioni proposte;

– il *respiro nazionale e internazionale* del confronto, della ricerca, dei contributi teorici e metodologici;

– l'approfondimento delle *problematiche sociali emergenti*;

– l'impegno a *prefigurare nuove soluzioni* di solidarietà umana e facilitare l'incontro tra diritti e doveri sociali.

Presso la Fondazione hanno sede:

L'*Associazione internazionale di ricerca sulla valutazione di esito* (iaOBERfcs): promuove la cultura della valutazione, la ricerca transnazionale, il confronto tra teorie, metodi e tecniche di valutazione con seminari, conferenze internazionali, pubblicazioni, divulgazione scientifica.

Il *Centro di documentazione sulle politiche sociali*: con accesso a oltre 25.000 record bibliografici comprendenti volumi, riviste, articoli, documenti, altra documentazione.

La *Biblioteca storica della Scuola di Servizio sociale di Padova*: documenta l'attività didattica, le attività di tirocinio, le relazioni degli studenti, i sussidi didattici, le collaborazioni con servizi pubblici e aziende private, le tesi di diploma, le collaborazioni con le altre Scuole in Italia.

Il *Centro di analisi delle politiche sociali per la tutela dei soggetti deboli*: cura i rapporti sull'esclusione sociale e la lotta alla povertà. Le edizioni dal 1997 al 2004 sono state pubblicate da Feltrinelli, le edizioni dal 2006 dal Mulino.

L'*Associazione Scientifica per la Promozione dell'Invecchiamento Attivo e le Cure Integrate* (Piaci): nata dalla collaborazione con l'Ordine nazionale degli assistenti sociali, il Gruppo di Ricerca Geriatrica (Grg), promuove l'attenzione alle persone anziane, valorizzando le loro capacità. Favorisce la collaborazione tra culture professionali e l'innovazione nei servizi con seminari, convegni, ricerche, sperimentazioni.

Gemme del cambiamento sociale

«... nella società ci sono fenomeni, avvenimenti, idee che sono nodi essenziali del cambiamento: sono le ‘gemme’ dello sviluppo sociale... dal 1964 alcune gemme sono fiorite a servizio delle persone con proposte culturali, formazioni, studi, ricerche e sperimentazioni»
(don Giovanni Nervo, fondatore e primo Presidente della Fondazione Zancan, 1964-1997)

1964	Nascita della Fondazione Zancan (Padova) e acquisto Centro Studi
1965	Apertura delle iniziative sul piano nazionale a diversi target
1968	Avvio delle Collane di pubblicazioni
1979	Avvio della rivista «Servizi sociali»
1983	Riconoscimento del Presidente della Repubblica DPR n. 243, 21.03.1983
1987	Carta dei Diritti degli anziani non autosufficienti
1989	Carta di Malosco
1990	Contributo a proposte di legge sulla disabilità
1991	Contributo alla stesura della Legge sul Servizio Civile Nazionale
1992	Manifesto sulla formazione
1995	Manifesto sugli educatori
1996	Dove sta andando il volontariato? (G. Nervo)
2000	Avvio rivista «Studi Zancan»
2003	Costituzione della International Association For Outcome-Based Evaluation and Research on Family And Children's Services
2004	Carta Etica delle Professioni
2008	Costituzione della Associazione PIACI
2012	Avvio serie di pubblicazioni sul Welfare Generativo
2015	Cittadinanza generativa: Proposta di legge sul welfare generativo e avvio Costituente per un nuovo Welfare
2020	La lotta alla povertà è innovazione sociale
2021	Carta dei Valori dell'Azione volontaria
2022	Regolamento sulle pratiche generative

Idee guida e priorità

Le idee guida che caratterizzano le attività della Fondazione sono:

- la promozione del cambiamento, riconoscendo le «gemme» dello sviluppo sociale, cioè i punti di potenziale sviluppo, ma, proprio per questo, di maggiore fragilità sociale;
- l'impegno prioritario di promozione e tutela della persona;
- l'integrazione delle culture e dei valori, precondizione etica per interventi e servizi capaci di interpretare le diverse espressioni dei bisogni personali, familiari e sociali;
- l'elaborazione di orientamenti teorici, metodologici e di politica sociale idonei a favorire il radicamento della solidarietà, della partecipazione e dell'umanizzazione dei servizi.

Le diverse iniziative culturali sono svolte grazie alla collaborazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri, con enti pubblici e privati, civili ed ecclesiali, università, fondazioni, centri di studio italiani e internazionali.

I risultati più significativi delle attività culturali e della ricerca della Fondazione sono diffusi con la rivista bimestrale, «Studi Zancan – Politiche e servizi alle persone», con sei collane: «Scienze sociali e servizi sociali», «Ricerche e documentazioni sui servizi alla persona», «Quaderni di servizio sociale», «Nuova cultura dei servizi sociali», «Protagoniste» e la collana «Sistemi di welfare» edita da Il Mulino.

I risultati culturali sono divulgati nel sito istituzionale www.fondazionezancan.it e nei siti tematici:

- crescerebene.org
- personalab.org
- welfaregenerativo.it

L'organizzazione

*Il patrimonio vero della Fondazione è un gruppo ampio di persone, studiosi e operatori, cultura nobile e cultura povera, che credono negli obiettivi che ci proponiamo...
(don Giovanni Nervo)*

La Fondazione Emanuela Zancan è una fondazione di diritto privato. La sua gestione è curata dal presidente, dal consiglio di amministrazione e un comitato scientifico. La regolarità contabile e amministrativa delle attività è sottoposta alla vigilanza del Sindaco Paolo Imbesi (art. 10 Statuto).

Dal 20 marzo 2020 il presidente della Fondazione Zancan è Tiziano Vecchiato, già direttore della Fondazione dal 1988 al 2018. Al 30.12.2022 il *Consiglio di Amministrazione* è composto da:
Silvia Cataldi, professoressa di sociologia, Università La Sapienza, Roma
don Antonio Cecconi, sacerdote della Diocesi di Pisa,
Luigi Corbella, dottore commercialista, Monza,
Paolo Gubitta, professore ordinario di Organizzazione aziendale, Università di Padova,
Mattea Paganin, del gruppo dei fondatori della Fondazione Zancan,
Giancarlo Sanavio, già presidente Consorzio CCS Padova.

Il Comitato scientifico è composto da:
Dario Angelo Colombo, Neass (Milano), area sistemi di assistenza sociale
Elisabetta Crocetti, Università di Bologna, area crescere e povertà educativa
Valter Giantin, Ospedale di Bassano, area salute e anziani
Elisabetta Neve, Università di Verona, area servizio sociale professionale
Giovanni Pilati, area governo strategico dei sistemi sanitari
Suor Albina Zandonà, Fondazione Nervo Pasini, area povertà e solidarietà
Maurizio Zerilli, area disabilità
Joyce Ma, Chinese University of Hong Kong, area servizio sociale
Anat Zeira, Hebrew University of Jerusalem, area servizio sociale

Al 31.12 l'organizzazione è composta da:
Cinzia Canali, direttrice,
Maria Bezzè, ricercatrice senior sui temi economia di welfare e povertà,
Devis Geron, ricercatore senior sui temi welfare e analisi economiche,
Carlotta Giraldin, ricercatrice analisi statistiche,
Silvia Sguotti, ricercatrice pratiche professionali e povertà educativa,
Sjetlana Lucia Vojtas, amministrazione e segreteria.

L'organizzazione è integrata da collaborazioni specialistiche su progetti specifici.

La rete di relazioni e collaborazioni

I partner del 2022 sono 65: si tratta per lo più di cooperative o loro consorzi (28%) e di associazioni e altri enti no profit (28%). Il 15% delle collaborazioni coinvolge istituzioni pubbliche.

Cooperative e consorzi
Adelante Coop. Soc. (Bassano del G.)
Consorzio Arché (Siena)
Consorzio CGM (Firenze)
Consorzio Co&So (Firenze)
Consorzio Copernico (Ivrea)
Consorzio La Rada (Salerno)
Consorzio Macramé (Reggio Calabria)
Consorzio PAN (Milano)
Coop. Esserci (Torino)
Coop. Il Filo da Tessere (Biella)
Coop. Orso (Torino)
Coop. Sociale Alfabetà (Guspini)
Coop. Sociale Educazione Progetto (Torino)
Coop. Sociale Iside (Venezia)
Coop. Sociale L'Albero (Verona)
Coop. Sociale San Donato (Torino)
Energie Sociali Coop. Sociale (Verona)
Panta Rei Sardegna Coop. Soc. (Cagliari)
Regolamento sulle pratiche generative

Associazioni e altri enti privati no profit

Aps Carmela Giordano (Bari)
Aps Chi Rom e Chi no (Napoli)
Ass. Asvegra (Padova)
Ass. Centro di Solidarietà di Genova Onlus
Ass. Il Cerchio delle relazioni (Genova)
Ass. Malik (Cagliari)
Ass. Sport senza frontiere (Roma)
Caritas diocesana di Biella
CBM Italia (Milano)
Centro Benedetta D'Intino (Milano)
Comitato Amici Abele Casetta (Pordenone)
Consulta per le persone in difficoltà (Torino)
Diocesi di Padova
Gruppo Ricerca Geriatrica (Brescia)
Gruppo CRC (Roma)
Impresa Sociale Con i Bambini (Roma)
Social-One (Grottaferrata)
Università Popolare Lucana (Lagonegro)
Regolamento sulle pratiche generative

Fondazioni

Fondazione Assistenti Sociali Toscana (Firenze)
Fondazione Cardinal Maffi (Pisa)
Fondazione Caritas Arcidiocesi Pescara-Penne
Fondazione Casa di Carità (Torino)
Fondazione Lanza
Fondazione Mission Bambini (Milano)
Fondazione Nervo Pasini (Padova)
Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo (Torino)
Regolamento sulle pratiche generative

Fondazioni di origine bancaria

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione di Modena

Enti privati

Banca Intesa
Banca Simeica (Biella)
Lum School of Management (Bari)

Enti stranieri

Eusarf Association
Foster Care Research Network
The Chinese University of Hong Kong

Enti pubblici

Ambito Plus di Quartu-Parteolla (Cagliari)
Az. Ulss 7 Pedemontana (Bassano d. G.)
Comune di Bologna
Comune di Padova
Comune Verona
Fed. Comuni del Camposampierese (Pd)
IC Badia Polesine (Rovigo)
Ordine assistenti sociali del Veneto
Regione del Veneto
Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa)

Ricerca e risultati

I progetti e le sperimentazioni realizzati nel 2022 sono distribuiti in 4 aree tematiche:

1. Lotta alla povertà educativa
2. PersonaLAB e arco metodologico
3. Pratiche generative nei sistemi di welfare
4. Sviluppo delle professioni sociali, sanitarie, educative.

Complessivamente sono **43** i progetti gestiti nelle 4 aree. Sono coordinati da ricercatori della Fondazione e, ove opportuno, da altri esperti che collaborano con la Fondazione.

Lotta alla povertà educativa

L'area di lavoro è dedicata al monitoraggio e alla valutazione di processo, di esito e di impatto sociale. Mette a disposizione i risultati della lotta alla povertà educativa con attenzione ai compiti di sviluppo in età evolutiva, al sostegno delle famiglie, alla valorizzazione delle capacità.

La Fondazione Zancan, in qualità di ente valutatore riconosciuto dall'impresa sociale «Con I Bambini» per la valutazione di impatto dei progetti, sta collaborando nei bandi: «Prima Infanzia» (0-6 anni), «Adolescenza» (11-17 anni), «Nuove Generazioni» (5-14 anni), «Progetti in cofinanziamento», «Un passo avanti», «A braccia aperte». Di seguito per ogni bando si riporta una sintesi dei progetti in cui Fondazione Zancan è partner per il monitoraggio e/o la valutazione di impatto.

BANDO PRIMA INFANZIA (0-6 anni)

Progettualità	Ente capofila	Livello territoriale	Stato dell'arte
Servizi 0-6: passaporto per il futuro	Fondazione Mission Bambini on-lus, Milano	Nazionale: 12 territori, 7 regioni	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post 2023
Family hub: mondi per crescere	Co&So Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà Consorzio, Firenze	Nazionale: 8 territori, 5 regioni	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post entro 2023
Cipi: Canaveve insieme per l'infanzia	Consorzio Copernico, Ivrea	Regionale - Piemonte	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post 2023
Crescere insieme in Campania	La Rada Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale, Salerno	Regionale - Campania	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post 2023
Per mettersi in gioco – Xming	Coop sociale San Donato, Torino	Regionale - Piemonte	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post entro 2024
Insieme per crescere	Comune di Padova	Regionale - Veneto	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post entro 2024
La barchetta rossa e la zebra	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale, Genova	Regionale - Liguria	Concluso, in corso valutazione di impatto post realizzata nel 2022

È stato pubblicato nel 2016 con l'obiettivo di «ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, con un focus specifico rivolto ai bambini, alle famiglie vulnerabili e/o che vivono in contesti territoriali disagiati». Finalità specifiche attengono al miglio-

ramento della qualità, dell'accesso, la fruibilità, l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti e il rafforzamento di competenze fondamentali per il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

BANDO ADOLESCENZA (11-17 anni)

Progettualità	Ente capofila	Livello territoriale	Stato dell'arte
S_carpe diem - Cogli l'ottimo	Adelante Società Cooperativa Sociale, Bassano del Grappa	Regionale - Veneto	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post 2023
Progetto Lee - Lagonegro centro di energia educante	Università Popolare Lucana, Lagonegro	Regionale - Basilicata	In corso
Sinergie per un viaggio sicuro	Istituto Comprensivo di Badia Polesine	Regionale - Veneto	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post entro 2024
Skillellè - Pronti per il mondo	Associazione Culturale Malik, Cagliari	Regionale - Sardegna	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post 2024
Rizoma - Azioni e interventi per il contrasto della povertà educativa nei territori dell'area grecanica calabrese	Macramè Trame solidali nelle terre del sole - Consorzio Coop. Sociali, Reggio Calabria	Regionale - Calabria	In corso

Il Bando, pubblicato a fine del 2016, è rivolto agli adolescenti nella fascia di età 11-17 anni con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni della dispersione e dell'abbandono scolastico, nonché di agire per ridurre i fattori di svantaggio e di rischio di devianza tra gli adolescenti. Ha realizzato azioni a supporto dell'attività ordinaria delle istituzioni scolastiche, coinvolgendo i soggetti della «comunità educante».

BANDO NUOVE GENERAZIONI (5-14 anni)

Il Bando, pubblicato da Con i Bambini nel 2017, è stato pensato per «promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni», con un'attenzione particolare ai bambini a rischio o in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale), o che vivono in aree e territori particolarmente svantaggiati. Ha promosso le competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi, con percorsi formativi e di inclusione sociale.

Progettualità	Ente capofila	Livello territoriale	Stato dell'arte
Ribes – Risorse educative per Bes	Fondazione Caritas dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne, Pescara	Nazionale: 9 territori, 9 regioni	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post entro 2024
Storie cucite a mano	Cooperazione Educazione e Progetto, Torino	Nazionale: 3 territori, 3 regioni	Concluso, in corso valutazione di impatto ex post entro 2024
Futurama	Esserci Società Cooperativa Sociale, Torino	Regionale - Piemonte	Concluso, in corso ex post entro 2024

BANDO «UN PASSO AVANTI»

Il Bando è stato pensato per sostenere progetti «dal contenuto particolarmente innovativo che, coerentemente con l'obiettivo del Fondo, siano rivolti al contrasto della povertà educativa minorile». L'innovatività è stata intesa come capacità di innescare processi inediti, generare nuove relazioni e fornire risposte originali per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Progettualità	Ente capofila	Livello territoriale	Stato dell'arte
Ip Ip Urrà. Metodi e strategie informali per mettere l'infanzia, prima	APS Chi rom e chi no, Napoli	Nazionale: 10 territori, 9 regioni	In corso
Outsiders. Officine Urbane Trasformative: Strumenti Innovativi nella Didattica, nell'Educazione e nelle Relazioni Sociali	Panta Rei Sardegna, Cooperativa sociale, Cagliari	Regionale - Sardegna	In corso
GaC Giochiamo a Crescere	Macramè Trame solidali nelle terre del sole - Consorzio Coop. Sociali, Reggio Calabria	Regionale - Calabria	In corso
Diritto di transito. Spazi di immaginazione giovanile 4.0	Consorzio di Cooperative sociali Arché, Siena	Regionale - Toscana	In corso

BANDO «A BRACCIA APERTE»

Il Bando ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa dei minori diventati orfani a seguito di crimini domestici e femminicidi. Gli interventi sono destinati al sostegno delle famiglie affidatarie e al potenziamento della rete degli attori che si occupano di orfani speciali.

Progettualità	Soggetto responsabile	Livello territoriale	Stato dell'arte
Orphan of femicide invisible victim	Cooperativa sociale Iside, Mestre (Venezia)	Area Nord-Est	In corso

INIZIATIVE IN CO-FINANZIAMENTO

Sono iniziative finalizzate a sostenere interventi di contrasto alla povertà educativa attra-verso il coinvolgimento di altri soggetti erogatori.

Progettualità	Ente capofila	Livello territoriale	Stato dell'arte
La città dei talenti	Organizzazione Ricreazione Sociale, Cuneo	Regionale - Piemonte	In corso
Skilland	Il Filo da Tessere, Biella	Regionale - Piemonte	Concluso, valutazione di impatto ex post entro 2024
Sport Power	Consorzio di Cooperative sociali Arché, Siena	Regionale - Toscana	In corso
Sportivi di oggi, leader di domani	Sport Senza Frontiere Onlus, Roma	Nazionale: 4 territori, 4 città	In corso

PersonaLAB e arco metodologico

L'approccio utilizzato considera 5 dimensioni che insieme rappresentano i passaggi professionali necessari per collegare la diagnosi alla prognosi, il curare al prendersi cura, il monitoraggio dei processi, gli esiti attesi e da misurare. PersonaLAB potenzia le esperienze con strumenti e approcci valutativi ad hoc. Le unità operative coinvolte condividono la filosofia e gli obiettivi di PersonaLAB assicurando l'impegno di miglioramento delle competenze metodologiche, cliniche e professionali. L'accompagnamento e il monitoraggio aiuti preziosi per il confronto e lo sviluppo di soluzioni valutative per chi opera a diretto contatto con le persone.

LAVORO, EMANCIPAZIONE, INCLUSIONE. VALUTAZIONE DEL PROGETTO LEI (Progetto in collaborazione con Compagnia di San Paolo, Torino)

Durante la quinta annualità del progetto sono state coinvolte 81 donne (71 donne in area penale interna e 10 in area esterna) con l'obiettivo di

migliorare le loro competenze professionali e supportarle nel loro reinserimento. Una piattaforma condivisa per la lettura dei percorsi individualizzati e il collegamento tra interno ed esterno del carcere ha aiutato la «cabina di regia» a valutare i singoli percorsi. Dal 2022 sono stati adottati strumenti anche sperimentati nel progetto europeo Erasmus+ «CUP – Convicts Upskilling Pathways».

MESSA A SISTEMA DEL MODELLO DI VALUTAZIONE CON SCHEMI POLARI (Progetto in collaborazione con Ufficio Pio, Torino)

È stata consolidata la capacità di misurazione degli esiti delle persone inserite nel programma «Trapezio». Gli operatori hanno utilizzato sistematicamente lo schema polare per valutare gli andamenti prima-dopo delle persone aiutate. La piattaforma SPweb ha consentito di raccogliere le misurazioni e di monitorarle nel tempo, fornendo una rappresentazione multiassiale delle condizioni personali e della sua evoluzione.

SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI PROGRAMMA «COMUNICARE PRESTO, PER NON CRESCERE SOLI» (Progetto in collaborazione con Centro Elisabetta D'Intino, Milano)

Il progetto approfondisce il tema della valutazione multidimensionale e della valutazione di esito nei disturbi dello spettro autistico, con focus specifici sui fattori osservabili per leggere i cambiamenti nel tempo con bambini dai 18 ai 54 mesi. Per tutti i 6 bambini presi in carico dai professionisti vengono valorizzate le potenzialità, classificandole nelle loro diverse dimensioni, per poi comporre in una visione globale che potenzia l'efficacia degli interventi.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO «IL SALE DELLA TERRA» (Progetto in collaborazione con CEIS Genova)

Il progetto «Il Sale della Terra» valorizza la connessione tra aziende agricole e bisogni delle comunità di riferimento, consentendo la condivisione tra persone, idee e progetti rurali. Dal carattere innovativo del progetto è emersa la necessità di verificare e valutare i benefici di quanto realizzato, in modo da fornire ai realizzatori e al finanziatore elementi utili per passare dalla sperimentazione alla fase di *scaling-up*.

Sistemi di welfare e pratiche generative

Le proposte del welfare generativo hanno trovato consensi in molti territori, con particolare riferimento alle scelte strategiche, metodologiche e operative. Privilegiano le azioni sperimentali necessarie per anticipare il futuro possibile. I progetti di quest'area documentano la fattibilità delle soluzioni, con strumenti e potenzialità da valorizzare. Le azioni generative sono distribuite in diversi contesti geografici, socioculturali e organizzativi, con diversi target di intervento dove valorizzare le capacità di ogni persona.

INTRECCCi: INNOVARE I SERVIZI PER LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI IN PIEMONTE: ACCOMPAGNAMENTO E VALUTAZIONE (Progetto in collaborazione con Compagnia di San Paolo)

Intrecci ha affiancato i 14 progetti locali rivolti al sostegno di persone anziane e persone con disabilità, accompagnandole con verifica e valutazione dei benefici conseguiti. Un aspetto fondamentale del percorso è la valutazione integrata dei processi e degli esiti per i beneficiari e l'impatto sociale di ogni azione progettuale nei rispettivi territori (Piemonte e Liguria).

Il percorso relativo al Bando 2018 è stato fortemente influenzato dall'emergenza pandemica con conseguente rimodulazione delle attività. La valutazione ha aiutato gli operatori a meglio comprendere il proprio agire, a rivalutarlo e comunicarlo.

«SEMINARE COMUNITÀ 2.0» - ACCOMPAGNAMENTO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI (Progetto in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Banca Simetica e Caritas di Biella)

Il Bando Sociale «Seminare Comunità 2.0» è finalizzato a implementare iniziative coordinate per contrastare il disagio economico e le marginalità. Il Bando dedica particolare attenzione alla responsabilizzazione e al coinvolgimento attivo dei beneficiari. Le pratiche di welfare generativo aumentano il rendimento degli interventi attuati a beneficio della collettività. L'affiancamento e l'accompagnamento dei sette partenariati ha garantito monitoraggio e valutazione delle azioni garantendo maggiore visibilità ai risultati e agli esiti.

CUP – CONVICTS UPSKILLING PATHWAYS (Erasmus+ coordinato da Compagnia di San Paolo e in collaborazione con enti di Grecia, Cipro, Paesi Bassi)

Il progetto CUP ha sperimentato moduli formativi con persone detenute operatori di 6 diversi istituti penitenziari in Italia, Paesi Bassi, Grecia, Cipro. con l'obiettivo è stato migliorare le prospettive occupazionali di medio-lungo termine per le persone detenute e fornendo strumenti agli operatori per valutare i benefici delle azioni realizzate. Fondazione Zancan, incaricata del monitoraggio e della valutazione, ha predisposto gli strumenti valutativi e le linee guida per la misurazione e valutazione degli esiti generativi sperimentati.

ACCOMPAGNAMENTI – DALLA CO-PROGETTAZIONE ALLA VALUTAZIONE (Progetto in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Biella)

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha attivato un percorso di co-progettazione che ha coinvolto 19 organizzazioni locali (enti pubblici e del terzo settore) a sostegno delle persone anziane con decadimento cognitivo. Dall'idea progettuale si è passati al progetto esecutivo. Prevede di identificare precocemente la persona anziana con decadimento cognitivo; informare, formare e aiutare i caregiver (familiari e assistenti); potenziare gli interventi rivolti al decadimento cognitivo.

Fondazione Zancan ha supportato le organizzazioni locali nella co-progettazione. Dal 2023 si è occupata del monitoraggio e della valutazione del progetto, anche ai fini di una modellizzazione delle soluzioni sperimentate.

MONITORAGGIO E RICOGNIZIONE NAZIONALE ESPERIENZE IN MATERIA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO (Progetto in collaborazione con Az. Ulss 7 Pedemontana e Regione Veneto)

La legge n. 6 del 2004 ha introdotto l'istituto giuridico dell'amministratore di sostegno, per «[...] tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente». In oltre 20 anni il ricorso all'istituto è aumentato in modo significativo. Un gruppo di regioni, pur non essendo

prevista una competenza specifica in materia, è intervenuto per promuovere e sostenere la diffusione dell'istituto attraverso iniziative specifiche, con accordi tra tribunali, associazioni di volontariato, ordini professionali.

Lo studio ha confrontato i sistemi territoriali, le reti e i modelli adottati sul piano normativo e organizzativo. Ha approfondito l'effettività e le criticità della legge nazionale, rilevando il valore aggiunto della funzione dell'amministratore di sostegno attraverso il coinvolgimento di oltre 700 persone tra amministratori di sostegno, assistenti sociali e giudici tutelari. Il rapporto di ricerca è pubblicato sul numero 5-6/2022 di Studi Zancan.

SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AGLI ATS DELLE PROVINCE DI PADOVA E ROVIGO PER LA MISSIONE 5 «INCLUSIONE E COESIONE» - COMPONENTE 2 «INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE» DEL PNRR (Progetto in collaborazione con Fondazione Cariparo)

La legge n. 234/2021 attribuisce agli Ambiti Territoriali Sociali (Ats) la realizzazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (Leps). Gli Ats sono chiamati a diventare «la sede ... nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività». Il legislatore assegna agli Ats la nuova funzione di governo unitario della erogazione dei Leps.

Il Pnrr è un banco di prova per dare avvio ad una gestione territoriale unitaria dei servizi sociali, a livello di ATS. È una sfida che richiede un cambio di prospettiva. Il progetto, in modo coerente con l'accordo siglato tra Acri e Ministero degli Affari Regionali, ha supportato e accompagnato alcuni Ats nella partecipazione al bando della Missione 5.

CITTÀ DELL'EDUCAZIONE - MACROPROGETTAZIONE 0-6 ANNI (Progetto in collaborazione con Compagnia di San Paolo, Torino)

Il confronto internazionale realizzato nell'ambito del Transatlantic Forum on Inclusive Early Years (2013-2016) e le successive sperimentazioni locali e nazionali hanno aperto la strada a nuove idee per investire sui temi della prima infanzia. Il progetto «Città dell'educazione» è stato avviato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Considera tre fasce di popolazione: 0/6 anni, 6/16 anni

e «neet». La Fondazione Zancan sta contribuendo alla fase di progettazione esecutiva della progettualità 0-6.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO FIDATI (Progetto in collaborazione con Energie Sociali Cooperativa Sociale, Verona)

Fidati è un progetto rivolto a careleavers e a giovani con difficoltà di accesso al mondo del lavoro, per prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale. Sono state realizzate più attività, tra cui: interventi educativi individualizzati nell'ambiente di vita dei giovani, supporto psicologico con interventi di psicodiagnostica e di counselling, accompagnamento lavorativo e abitativo, sportello over16. La Fondazione Zancan ha supportato Energie Sociali Coop. Sociale nel definire le modalità e gli strumenti per la valutazione finale del progetto. Ha coinvolto i giovani beneficiari, gli operatori, gli stakeholder che hanno contribuito alla reportistica finale di valutazione.

LA FAMIGLIA SI RIGENERA (Progetto in collaborazione con Cooperativa sociale L'Albero e Comune di Verona)

Il progetto nasce da un partenariato pubblico e privato per garantire: una maggiore capacità del sistema di presa in carico dei minori e delle famiglie, attivando le loro capacità; riqualificare il sistema dei servizi in termini organizzativi e professionali; ridurre i costi degli interventi nell'ambito della tutela. Alla Fondazione spetta il ruolo di verificare e valutare il progetto, ponendo particolare attenzione: ai nuovi processi professionali messi in atto per comprendere punti di forza e di debolezza; ai cambiamenti osservati nelle famiglie seguite dal progetto, per rilevare il grado di rafforzamento delle loro capacità; al rapporto costo-efficacia dei nuovi percorsi di aiuto che coinvolgono famiglie con minori in comunità.

ACCOMPAGNAMENTO ALLA FASE 2 DEL BANDO PERSONAE (Progetto in collaborazione con Fondazione di Modena)

Fondazione di Modena ha proposto all'interno della sua attività istituzionale il bando «Personae» con lo scopo di contribuire a migliorare la coesione sociale della comunità. La persona nella sua

integrità e complessità è il punto di riferimento. Il Bando ha focalizzato l'attenzione su 3 sfide: welfare inclusivo, comunità educante, lavoro dignitoso. Ha invitato gli enti del territorio a presentare proposte. Alla Fondazione Zancan è stato chiesto l'accompagnamento individualizzato dei soggetti ammessi al finanziamento nella predisposizione dei progetti finali.

PROMOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI SERVIZI ALLA PERSONA (Progetto in collaborazione con Fondazione Maffi)

Il progetto si è sviluppato in forma di implementazione di soluzioni territoriali. Attraverso il coinvolgimento delle professionalità che animano i servizi della Fondazione Maffi sono stati prefigurati scenari di risposte per la domiciliarità e la continuità tra setting assistenziali per la disabilità e la non autosufficienza. L'attività si è articolata in tre azioni che hanno coinvolto gli operatori dei diversi servizi nell'ideazione operativa, e con proposte per il futuro della Fondazione Maffi.

Sviluppo delle professioni sociali, sanitarie, educative

Questa area di lavoro è stata realizzata prevalentemente on-line a seguito delle restrizioni imposte dalla crisi pandemica.

INNOVAZIONE E LAVORO SOCIALE DI COMUNITÀ: IMPLEMENTARE E CONSOLIDARE PRATICHE GENERATIVE (Progetto in collaborazione con il Comune di Bologna)

Il percorso si è strutturato in incontri in cui sono state approfondite le potenzialità delle pratiche generative. In particolare sono stati trattati i temi: le pratiche generative nei servizi sociali comunali, la definizione dei processi professionali e organizzativi favorevoli alle pratiche generative, l'analisi e la valorizzazione delle capacità delle persone, la definizione di accordi di risultato e di esito con le persone, le modalità per il monitoraggio e la valutazione dei risultati e degli esiti, il coinvolgimento della comunità locale. Hanno partecipato assistenti sociali e operatori dello sportello dei quartieri: Borgo Reno, Navile, Porto Saragoza, San Donato San Vitale, Santo Stefano, Savena.

Sono state coinvolte 52 persone aiutate dai servizi comunali, monitorando l'andamento nel tempo e documentando i traguardi raggiunti.

INNOVARE IL SISTEMA DI WELFARE LOCALE (Progetto in collaborazione con l'Ambito Plus di Quartu-Parteolla)

Il progetto, rivolto ad operatori sociali ed educativi dei servizi sociali dell'Ambito Plus di Quartu-Parteolla (Sardegna), è stato articolato in 4 unità laboratoriali. Hanno messo in grado i partecipanti di: acquisire competenze per lavorare in équipe, di sviluppare una più efficace gestione della presa in carico e delle situazioni multifattoriali, di conoscere strumenti di analisi e gestione di percorsi progettuali, di riconoscere buone pratiche e di acquisire competenze utili per passare dal lavoro per prestazioni al lavoro per progetti personalizzati.

MEL - MONITORING EVALUATION AND LEARNING (Progetto in collaborazione con The Chinese University of Hong Kong)

L'Università Cinese di Hong Kong ha avviato nel 2019 il progetto MEL (Monitoring, Evaluation and Learning) con l'obiettivo di approfondire la valutazione di efficacia dei e i metodi da utilizzare. È un investimento triennale con un forte coinvolgimento e internazionale, in collaborazione con università e centri di studio di altri paesi. Il contributo della Fondazione Zancan si è concentrato sulle questioni legate alla valutazione di esito e alle pratiche generative.

PROSPETTIVE E POTENZIALI DI WELFARE GENERATIVO NEI SERVIZI LOCALI (Progetto in collaborazione con Cooperativa AlfaBeta di Guspini)

Sono state approfondite le basi teoriche, le pratiche, i fondamenti del Welfare Generativo e per introdurre le pratiche generative nel contesto territoriale e organizzativo di riferimento della Cooperativa AlfaBeta. I partecipanti hanno acquisito conoscenze utili per individuare e valorizzare i potenziali di generatività dei servizi erogati, potenziando la collaborazione tra pubblico e privato.

MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO: MANAGEMENT DEI SISTEMI REGIONALI DI WELFARE E DELL'INNOVAZIONE SOCIOSANITARIA (In collaborazione con Università LUM School of Manage-

ment e Aps Carmela Giordano -Bari)

Il Master intende confrontare i sistemi regionali di welfare comparando le migliori soluzioni e le condizioni per implementarle nei diversi contesti; approfondire le soluzioni giuridiche e regolamentari che consentono la riduzione della burocrazia dei processi organizzativi e professionali e meglio finalizzarli all'*outcome* clinico e sociale; approfondire soluzioni che consentano di misurare i risultati e gli esiti del lavoro professionale nei servizi nei diversi *setting* operativi; identificare le potenzialità, in particolare quelle messe a disposizione dalle pratiche generative, approfondendo i risultati già conseguiti nei contesti regionali e approfondendo le condizioni per replicarli in altri contesti.

Questi obiettivi si concentrano sulle potenzialità a disposizione per personalizzare le pratiche socio-sanitarie, renderle sostenibili, misurare gli indici di costo/efficacia, offrendo la possibilità di contribuire all'innovazione del proprio sistema regionale (e locale) di welfare nella direzione della costruzione integrata di un sistema di salute globale. Al corso partecipano 25 professionisti di area sociale e socio-sanitaria.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER SUPERVISORI DI SERVIZIO SOCIALE «LA SUPERVISIONE RINNOVATA» (EDIZIONE 2022-2023)

La Fondazione Zancan ha sviluppato nel corso degli anni un modello di supervisione basato su esperienze concrete realizzate in diversi contesti operativi e in collaborazione con esperti e docenti di servizio sociale. Il modello è sintetizzato nel volume curato da Elda Busnelli Fiorentino (1995), *Verso un «modello» di supervisione professionale di assistenti sociali* e successivamente perfezionato nel volume curato da Lorenza Anfossi, Elda Fiorentino Busnelli, Gianfranco Piazza, *La supervisione ritrovata. Materiali per la formazione del 1997*. Con successivi studi il modello di supervisione è stato attualizzato come spazio privilegiato per qualificare le relazioni di aiuto e come processo d'interazione tra supervisore e supervisionati nelle situazioni di lavoro. In questo modo la supervisione diventa a tutti gli effetti strumento della crescita professionale, di valutazione delle pratiche e stimolo per lo sviluppo della cultura professionale.

Per questa lunga esperienza, la Fondazione Zancan ha organizzato un percorso formativo di alto livello per supervisori di servizio sociale sul tema «La supervisione rinnovata», in coerenza con le radici identitarie del servizio sociale e in sintonia con l'attuale realtà sociale e istituzionale.

Il Corso è realizzato avvalendosi della collaborazione di alcune docenze in ambito giuridico fornite dalla Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna di Pisa - Istituto Dirpolis - con il patrocinio di SoCISS, Società Italiana di Servizio Sociale e dell'Ordine Assistenti sociali della Regione Veneto e la collaborazione della Scuola Superiore di studi Sant'Anna di Pisa. Il Corso, coordinato da Elisabetta Neve, ha coinvolto partecipanti, ammessi al corso sulla base di titoli e della esperienza professionale nei servizi, provenienti da diverse regioni.

PERCORSO FORMATIVO SUL TEMA: «CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE: GESTIONE STRATEGICA E AMMINISTRATIVA» (EDIZIONE 2022-2023)

La riforma del codice del terzo settore e la sentenza della corte costituzionale numero 131/2020 hanno prefigurato le potenzialità delle pratiche di co-programmazione e co-progettazione per contribuire allo sviluppo di nuove soluzioni di welfare. Le missioni 5 e 6 del PNRR hanno evidenziato l'utilità di uno sforzo qualificato in questa direzione componendo idee e soluzioni con programmi originali e sostenibili. La Fondazione ha organizzato un corso per analizzare le criticità e le potenzialità proponendo soluzioni concrete per mettere a sistema percorsi coerenti con l'urgenza di innovare i sistemi territoriali di welfare. Il percorso coinvolge dirigenti, funzionari e operatori di amministrazione pubbliche e di enti privati chiamate a sviluppare insieme forme partecipative e collaborative di servizi sociali, sanitari e socio-sanitari nei territori.

Il corso è articolato in 4 laboratori sui seguenti temi:

1. Contesti e soggetti della co-programmazione e co-progettazione per comprendere i contesti applicativi, anche con riferimento ai livelli essenziali di assistenza sanitari (lea) e sociali (leps);
2. Processi metodologici e giuridici praticabili per approfondire le procedure per gestire e attuare i processi di co-programmazione e co-progettazione;



Innovazione nell'economia sociale

Anche nel 2022 la Fondazione Zancan ha gestito la segreteria tecnica e scientifica del Premio per l'innovazione nell'economia sociale. Il premio è promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Fondazione Emanuela Zancan, con il contributo di Intesa Sanpaolo. Il Premio è assegnato agli enti che abbiano dato un contributo significativo allo sviluppo dell'economia sociale nei rispettivi territori. La giuria del premio ha visionato oltre 1200 esperienze nelle sei edizioni realizzate. Il patrimonio di esperienze raccolte valorizza le soluzioni capaci di intercettare nuovi bisogni sociali, con risposte originali per tipologia di intervento, soggetti coinvolti e collaborazioni attivate. Insieme evidenziano come l'innovazione sia fatta di equilibri virtuosi tra processi, risultati e impatto sociale.

L'ente vincitore del Premio 2022 è la **Cooperativa La Paranza** di Napoli, per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Rione Sanità. I giovani coinvolti si sono attivati nel recupero di oltre 13.000 mq di patrimonio e attraendo 160mila visitatori l'anno e creando oltre 40 posti di lavoro per giovani del territorio. Il quartiere è diventato attrattivo con un circuito che promuove la cultura della Bellezza, del Dono e della Cooperazione tra le persone.

Gli altri quattro enti premiati sono:

Fondazione ANT Italia onlus con sede a Bologna ed operante da più di 40 anni su tutto il territorio nazionale con assistenza gratuita a domicilio ai malati oncologici. Nel tempo ha assistito oltre 140.000 malati oncologici in 11 regioni, impiegando 23 équipe multidisciplinari, rispondendo ai diversi bisogni con risposte personalizzate. Le attività integrano il servizio pubblico ed è un esempio di integrazione tra servizi pubblici e privati.

Il Graticolato Società Cooperativa Sociale con sede nell'Alta Padovana (S. Giorgio delle Pertiche) offre servizi per persone con disabilità, accoglienza, lavoro. In particolare, ha sviluppato nel territorio un sistema di relazioni finalizzate all'impiego nelle aziende locali di giovani con disabilità. Ha inoltre investito nello sviluppo dell'agricoltura sociale come fonte di occupazione.

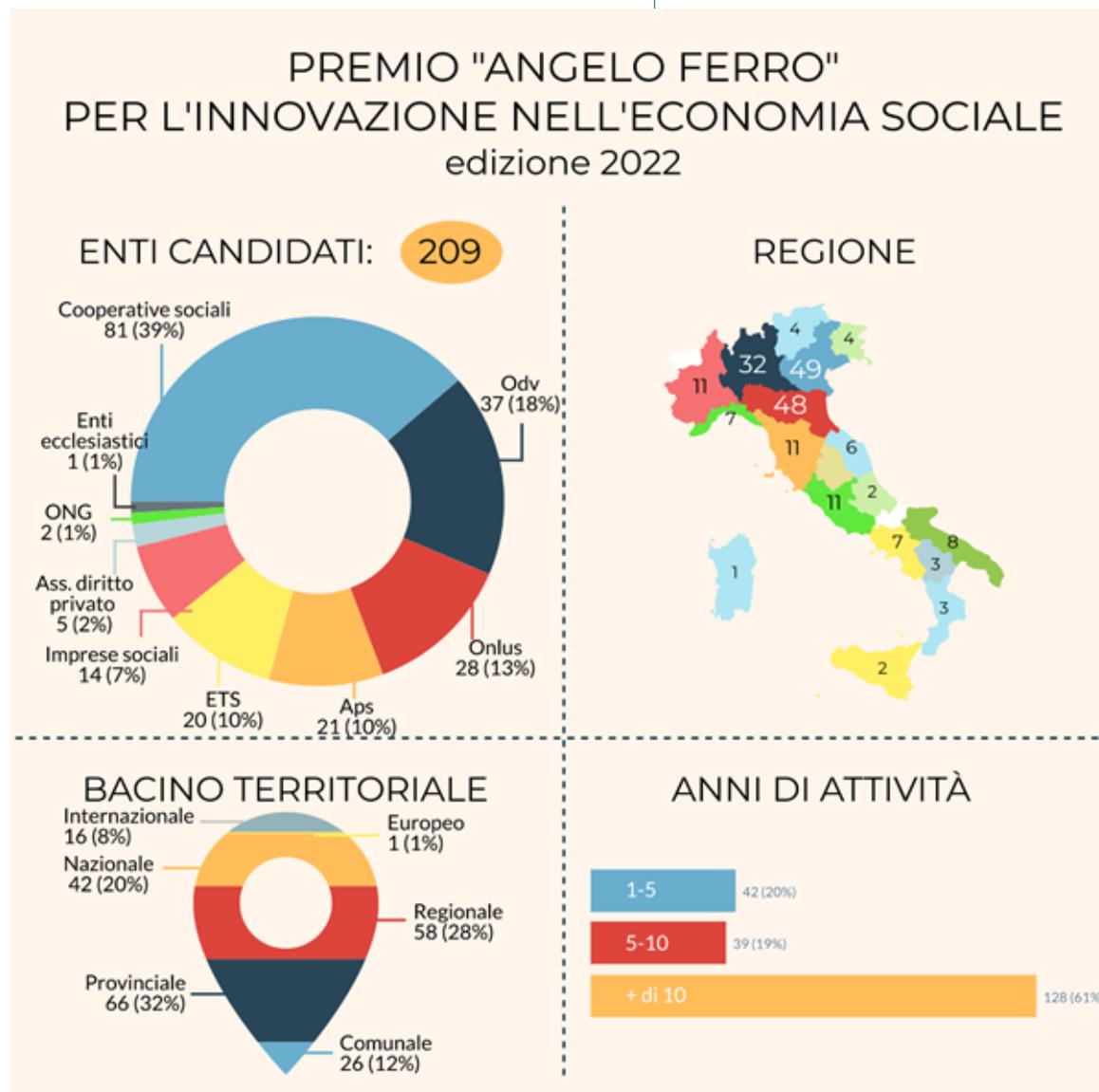
La Fraternità Società Cooperativa Sociale a r.l. onlus (Bologna) ha creato con And Circular, una progettualità originale, che combina l'inclusione lavorativa con il rispetto per l'ambiente creando valore dal rifiuto tessile e offrendo lavoro a persone con diverse fragilità. And Circular intercetta circa 6.000 tonnellate di abiti usati ogni anno e impiega in queste attività oltre 20 persone con difficoltà di accesso al lavoro.

L'**Organizzazione di volontariato G-Pro Mabasta** è nata in una classe del leccese per aiutare chi commette atti di bullismo e chi ne è vittima. In questo modo gli studenti diventano protagonisti attivi del contrasto al bullismo, il modello è stato applicato in numerose scuole del territorio nazionale. Ha raggiunto oltre 38.000 studenti, stimolandoli a contrastare il bullismo.

3. Valutazione: dalla fattibilità alle realizzazioni nelle tre direttrici: la valutazione di fattibilità del procedimento e dei risultati, la valutazione in corso, la valutazione di esito e di impatto sociale;

4. Co-progettazione e innovazione dei sistemi locali di welfare selezionando i problemi che richiedono soluzioni di co-progettazione e le modalità per proporli e affrontarli.

Le candidature del 2022



Centri di ricerca

Centro internazionale sulla valutazione di esito

L'Associazione internazionale per la valutazione di esito (International Association for Outcome Based Evaluation and Research on Family and Children's Services - iaOBERfcs) è stata costituita in Italia, a Malosco (TN) nel 2003 dalla Fondazione Emanuela Zancan Onlus, dal Boston College e da 28 esperti provenienti da università e centri di ricerca del nord America, Europa, Medio oriente, Cina, Australia. Ha lo scopo di promuovere la cultura della valutazione di efficacia degli interventi

per l'infanzia e la famiglia. Le sue attività sono finalizzate a:

1. promuovere la ricerca transnazionale e il confronto tra teorie, metodi e tecniche per la ricerca e la valutazione di esito,
2. facilitare lo scambio di esperienze e di conoscenze attraverso incontri e seminari internazionali, utilizzando pubblicazioni e tecnologia su web,
3. condurre ricerche e studi sulla valutazione di esito,
4. divulgare i risultati delle ricerche e di sperimentazioni.

Dal 2023 la rivista ospita una sezione dedicata all'associazione internazionale: «iaober insights».



Tab. 1 – Eventi organizzati da «iaOBERfcs» negli ultimi 5 anni

Seminario	Eventi e pubblicazioni
2017 – Hong Kong 17th International Research Seminar: Evidence deriving from Outcome and Impact Evaluation (September 5-6, 2017)	<i>Seminar on assessing the social impact of research publications</i> , Hong Kong, September 5 2017. International conference: « <i>New Perspectives for Outcome-based Evaluation and Research on Family and Children's Services</i> » Hong Kong, September 7-8 2017.
2018 – Rome 18th International Research seminar: <i>Outcome-based Evaluation and Research in 15 years: The role of our Association in the coming years</i> (October 8-9, 2018).	Workshop internazionale: Opportunità per crescere bene: Servizi per l'infanzia in dialogo, Roma, 9 ottobre 2018, in collaborazione con LUISS Conferenza internazionale: «Misure efficaci contro la povertà: Italia e altri paesi a confronto» (Roma, 10 ottobre 2018, in collaborazione con Infanzia, Prima) Special Issue (Studi Zancan 3-4/2019): <i>Per non crescere poveri. La valutazione di esito e impatto sociale nel confronto internazionale [Growing up in poverty? Evaluation of outcome and social impact in the international dialogue]</i>
2019 – Oviedo (Spain) 19th International Research seminar: <i>Outcome-based Evaluation and Research: Our Association in the coming years</i> (September 30 - October 1, 2019)	Therapeutic Residential Care Network meeting, Oviedo, October 2nd International Conference: «The future of residential care in child protection: addressing therapeutic needs», Oviedo, October 3rd - 4th
2020 – Virtual Seminar 20th International Research seminar: <i>Our Association in the Covid era: challenges and plans for the future</i> (September 7-8, 2020)	<i>International Virtual Conference: «The Challenges of Outcome Evaluation in Human Services» (December 1-2-3, 2020)</i> , in collaborazione con Associazione Acri, Fondazione Zancan e iaOBERfcs, International Association for Outcome-Based Evaluation and Research on Family and Children's Services.
2021 – Virtual Seminar 21st International Research seminar: <i>2001-2021: Challenges and plans for the future of welfare systems</i> (September 9-10, 2021)	Thoburn J., Berti C., Canali C., Delgado P., Neve E., and Vecchiato T. (2021), <i>Looking back-Looking forward: messages from experienced social workers for the recently qualified</i> , <i>Pedagogia Social. Revista Interuniversitaria</i> (2021) 38, 151-163. <i>2001-2021: a tree becomes a forest</i> (video che percorre 20 anni di storia) <i>The Assets of Iaober</i> (i valori che i membri di Iaober condividono)
2022 – Hybrid Seminar, Padova 22nd International Research seminar: <i>Connecting poverty and professional practice: Re-thinking the approaches to evaluation</i> (September 14-16, 2022)	<i>Le sfide della valutazione di esito e di impatto nei servizi alla persona</i> , Studi Zancan 2/2022, con il contributo di E. Fernandez, Bethany Lee, Anat Zeira.

Pubblicazioni (in ordine cronologico dalla più recente)

- Canali C., Vecchiato T., a cura di (2022), *Le sfide della valutazione di esito e di impatto nei servizi alle persone*, monografia, Studi Zancan 2/2022.
- Thoburn J., Berti C., Canali C., Delgado P., Neve E., and Vecchiato T. (2021), *Looking back-Looking forward: messages from experienced social workers for the recently qualified*, *Pedagogia Social. Revista Interuniversitaria* 38, 151-163.
- Canali C., Vecchiato T., a cura di (2019), *Growing up in poverty? Evaluation of outcome and social impact in the international dialogue*, Special Issue, allegato a Studi Zancan 3-4/2019.
- Per non crescere poveri. La valutazione di esito e impatto sociale nel confronto internazionale*, Special Issue, Studi Zancan 3-4/2019.

- Canali C., Ma J., Vecchiato T. (2017), *New Perspectives for Outcome-based Evaluation and Research on Family and Children's Services*, Fondazione Zancan, Padova.
- Fernandez E., Zeira A., Vecchiato T., Canali C. eds. (2015), *Theoretical and Empirical Insights into Child and Family Poverty: cross national perspectives*, Springer.

Nel 2022 la Fondazione Zancan ha partecipato alla 11esima conferenza dell'International Foster Care Research Network (Barcellona, 8-9 settembre 2022) sul tema «Social support & Foster Care». Cinzia Canali ha presentato una relazione sul tema: «Is it possible to foster a family?».

Centro di analisi delle politiche sociali per la tutela dei soggetti deboli

È proseguito nel 2022 l'impegno della Fondazione Zancan nelle analisi delle politiche sulla tutela dei soggetti deboli, le disuguaglianze sociali, la lotta alla povertà. I contributi sono pubblicati nella rivista Studi Zancan. Rientra in quest'area anche la pubblicazione di rapporti sulla lotta alla povertà, dal 1997 ad oggi. Negli ultimi dieci anni si sono focalizzati sulle pratiche generative e sui loro potenziali, documentando i risultati di sperimentazioni realizzate in diversi territori nel nostro paese.

Associazione scientifica per la promozione dell'invecchiamento attivo e le cure integrate (Piaci)

L'associazione scientifica per l'Invecchiamento attivo e le cure integrate «Piaci» è stata costituita nel 2010 con l'Ordine nazionale degli assistenti sociali, il Gruppo di ricerca geriatrica Grg.

L'Associazione PIACI ha realizzato in collaborazione con Fondazione Zancan e Ordine Assistenti Sociali del Veneto una ricerca sul tema «L'esperienza 'Covid' vissuta dagli assistenti sociali che operano nei Centri servizi per persone anziane della Regione del Veneto». È stata realizzata grazie al lavoro congiunto di un gruppo di assistenti sociali che, in collaborazione con i ricercatori hanno raccolto e discusso i risultati pubblicati in Studi Zancan 3/2022.

Divulgazione scientifica e culturale

Nel 2022 sono state numerose le iniziative culturali nella forma di convegni, seminari o webinar a cui la Fondazione è stata invitata a partecipare sui temi della innovazione nei sistemi di welfare, della disabilità (con particolare riferimento al durante e dopo di noi) e delle pratiche generative.

Centro di documentazione sulle politiche sociali

Il *Centro di documentazione* della Fondazione Zancan raccoglie oltre 25.000 titoli (libri, monografie, documenti...). Sono testi pubblicati in Italia e in altri paesi, che insieme rappresentano un concentrato bibliografico originale, non facilmente reperibile. Alla documentazione nel 2022 si sono aggiunte pubblicazioni donate da collaboratori italiani e stranieri. Per rendere pienamente accessibile questo patrimonio librario nel 2019 è proseguita in vista di mettere a disposizione di tutti gli interessati questo patrimonio, anche grazie al contributo di volontari. Al centro si aggiunge l'*archivio storico* della Fondazione Zancan, che si compone di *due fondi* che documentano la produzione culturale ed editoriale sviluppata a Padova a partire dalla metà del novecento dalla Scuola di Servizio Sociale e dalla Fondazione Zancan. Il patrimonio è composto dall'archivio storico della Scuola di Servizio sociale e dall'archivio storico della Fondazione Zancan. In particolare:

L'Archivio storico Scuola di Servizio sociale

È il frutto della Scuola di Servizio sociale che ha operato a Padova dai primi anni '50 fino al 1979. È un periodo di grande sviluppo del Servizio Sociale in Italia, come disciplina e come professione, con originale corpus teorico e metodologico. Nell'archivio sono documentate l'attività didattica, le attività di tirocinio, le relazioni degli studenti, i documenti e i sussidi didattici, gli ambiti di operatività e collaborazione con servizi pubblici e aziende private, le tesi di diploma, le collaborazioni con le Scuole di Servizio Sociale in Italia. Il lavoro di digitalizzazione si è concluso nel 2019.

Archivio storico Fondazione Zancan

Dal 1964 la Fondazione documenta i risultati del proprio lavoro di ricerca e produzione editoriale e scientifica. L'obiettivo è che questo patrimonio possa diventare un thesaurus accessibile a quanti sono interessati alla ricerca sulla storia del pensiero e dell'azione sociale e al suo futuro.



Interventi in incontri di studio e convegni 2022

IL «TERZO» E LA SOCIOLOGIA: L'ENIGMA DELLA RELAZIONE E DELLA GENERATIVITÀ (28 gennaio 2022)

Relazione ai dialoghi interdisciplinari sul «tra» organizzati dall'Istituto Universitario Sophia

GARANTIRE IL DIRITTO AD UNA VECCHIAIA DIGNITOSA (16 febbraio 2022)

Riflessioni a partire dal disegno di legge sulla non autosufficienza

L'AZIONE VOLONTARIA. DONO FRATERNITÀ BELLEZZA SOCIALE (25 febbraio 2022)

Presentazione del volume a cura del Gruppo Solidarietà

GLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (ATS): UNA REALTÀ DA COSTRUIRE (Vicenza, 26 marzo 2022)

Incontro di studio organizzato da Veneto Laboratorio Civico

L'AZIONE VOLONTARIA. DONO, FRATERNITÀ, BELLEZZA SOCIALE (Roma, 1-2 aprile 2022)

Assemblea generale Associazione Luciano Tavazza

DA UN SISTEMA ASSISTENZIALE AD UN SISTEMA DI SERVIZI GENERATIVI: UNA SFIDA POSSIBILE (Assisi, 6 aprile 2022)

La Scuola socio-politica «Giuseppe Toniolo», Diocesi Assisi-Nocera Umbra, Gualdo Tadino

IL RUOLO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI NELLA RIFORMA DELLA RETE DI ASSISTENZA TERRITORIALE (7 maggio 2022)

Corso di alta formazione «Politica e amministrazione negli enti locali» organizzato dalla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna

22° CONGRESSO ANNUALE AIP ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOGERIATRIA (Firenze, 24 maggio 2022)

Simposio sul tema: Proteggere gli anziani dalle discriminazioni in sanità: una sfida possibile?

SPEZZARE IL PANE (Padova, 17 settembre 2022)

Presentazione del volume dedicato alla storia

delle Cucine Economiche Popolari di Padova

CARE OF THE WORLD AND SOCIAL WELL-BEING: THEORETICAL AND METHODOLOGICAL PERSPECTIVES (Salerno, 18-19 ottobre 2022)

Seminario internazionale organizzato dalla rete di ricerca Social-One e gruppo internazionale di sociologi e studiosi del servizio sociale, presso l'Università degli studi di Salerno.

IL FUTURO DEL SOCIALE: GESTIONI ASSOCIATE, LEPS, BILANCI DI SVILUPPO SOCIALE (Mestre (VE), 7 novembre 2022)

Incontro organizzato dalla Regione Veneto e rivolto a dirigenti delle Aziende Ulss e alle Conferenze dei Sindaci del Veneto.

MALTRATTAMENTO ISTITUZIONALE. CRITICITÀ DEL SISTEMA DI GARANZIE DEI DIRITTI DEI BAMBINI, DEGLI ADOLESCENTI E DELLE LORO FAMIGLIE (Padova, 8 novembre 2022)

Incontro di presentazione del volume con l'autrice Aurea Dissegna

INNOVAZIONI NEI SERVIZI SOCIALI: CRITICITÀ E POTENZIALITÀ (Bergamo, 24 novembre 2022)

Seminario organizzato da Inapp Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche presso l'Assemblea Annuale Anci sul tema «Servizi di cura nel territorio»

UN ALTRO PUNTO DI VISTA: LA PERSONA CON DISABILITÀ COME VALORE AGGIUNTO NEL MONDO DEL LAVORO (Bologna, 28 novembre 2022)

INNOVAZIONE E RICERCA IN RIABILITAZIONE. OPPORTUNITÀ PER LA PERSONA CON DISABILITÀ COMPLESSA (Assisi, 2-3 dicembre 2022)

Convegno organizzato dall'Istituto Serafico di Assisi

INCONTRO IN MEMORIA DI MONICA (Padova, 12 dicembre 2022)

Incontro in memoria di Monica Zini, sui temi a lei cari

INCONTRO DI STUDIO

DAL PRESENTE AL FUTURO DEI SERVIZI ALLE PERSONE (Padova, 13 dicembre 2022)

Incontro in ricordo di don Giovanni Nervo e sulle sue profezie

In collaborazione con Fondazione Lanza e La Difesa del Popolo, sono stati organizzati 4 incontri culturali presso il Centro Franceschi sui seguenti temi:

14 marzo 2022:

Verso gli ATS, gli ambiti di gestione unitaria dei servizi sociali in Veneto

21 marzo 2022:

Testimoni e profeti di nuova socialità: don Giovanni Nervo e don Giuseppe Pasini

28 marzo 2022:

Le comunità energetiche: dal PNRR risorse per percorsi di ecologia integrale

4 aprile 2022:

La reciprocità nella cura delle persone e del creato

La rivista «Studi Zancan Politiche e servizi alle persone»

La Fondazione Zancan diffonde i risultati delle attività di studio e ricerca sulle politiche e i servizi sociali e sociosanitari con la rivista Studi Zancan. Politiche e servizi alle persone. Nata nel 2000, «Studi Zancan» rappresenta il punto di convergenza e l'ideale continuazione delle precedenti riviste: «Servizi sociali» (dal 1979) e «Politiche sociali» (dal 1996). La rivista utilizza un processo di *peer review* (revisione tra pari) di selezione degli articoli. Si propone di:

- contribuire all'elaborazione delle politiche e alla maturazione della cultura e dei valori che possono orientarle;
- considerare i cambiamenti dal punto di vista delle ricadute che essi manifestano sulle persone, e in particolare su quelle che versano in situazione di esclusione;
- condurre un'analisi attenta dei servizi, dei modelli di intervento, delle soluzioni operative e dei fondamenti etici del lavoro sociale, cercando nel contempo nuove soluzioni;
- approfondire criticamente le questioni nodali del cambiamento in atto nel sistema di welfare del nostro Paese e in altri paesi;
- documentare esperienze positive, in particolare quelle riproducibili, così da alimentare la fiducia degli operatori e delle persone.

Direttore Responsabile: *Tiziano Vecchiato*.

Tab. 2 – Editoriali e Ricerche ed esperienze

Autore	Titolo	N.
Tiziano Vecchiato	Sanità e territorio: opportunità e sfide del PNRR	1
Maria Bezze, Cinzia Canali, Devis Geron, Elena Innocenti e Tiziano Vecchiato	Le pratiche generative sono innovazione sociale: regolazioni condivise	1
Giuliana Costa e Zilma Lucia Velame	La costruzione di una rete nazionale sulla coabitazione solidale	1
Raffaello Maggian, Sara Passador, Maria Furlan e Paola Gusmani	Servizio sociale, condizioni di vita delle persone anziane, futuro professionale	1
Cinzia Canali e Gianluigi Baldissera	A casa propria	1
Tiziano Vecchiato	Valutazione di esito e di impatto sociale	2
Cinzia Canali e Tiziano Vecchiato, a cura di	Le sfide della valutazione di esito nei servizi alla persona	
Francesco Profumo	Introduzione	2
Giorgio Righetti	Il Fondo per il contrasto della povertà educativa: una prospettiva politica	2
Marco Rossi Doria	Il monitoraggio del Fondo per il contrasto della povertà educativa	2



Tab. 2 – Editoriali e Politiche e servizi (segue)

Autore	Titolo	N.
Cinzia Canali e Tiziano Vecchiato	La valutazione contribuisce alla ricerca di soluzioni	2
Elizabeth Fernandez	Povert� minorile e disuguaglianze	3
Luca Murta	La valutazione delle pratiche generative	2
Steven Sek-yum Ngai	Il progetto «Jockey Club Mel»: le lezioni apprese dalla sua realizzazione	2
Calvin Yip, Carman Chan, Colleen Chiu, Sandra Ng, Sharon Ng	L'efficacia della ortoterapia con studenti con bisogni educativi speciali	2
Daniela Castagno e Marzia Sica	«Infanzia, Prima»: Un progetto multicentrico per migliorare i servizi per la prima infanzia	2
Benedetta Angiari e Paolo Canino	Progetto NEETwork	2
Cinzia Canali e Elisabetta Crocetti	Crescere senza distanza: il punto di vista di bambini e adolescenti	2
Bethany Lee	I «fattori comuni» come strumento di valutazione	2
Maria Bezze e Alberto Bortolami	Preparare il futuro dei bambini con disabilit�	2
Chiara Pronzato e Flavia Coda Moscarola	I trasferimenti monetari alle famiglie: l'importanza della condizionalit�	2
Devis Geron e Roberto Saro	Valutare gli effetti del lavoro in carcere: un progetto multicentrico	2
Anat Zeira	La valutazione: come promuovere il benessere di bambini e famiglie	2
Tiziano Vecchiato	L'universalismo reinterpretato in chiave generativa	3
Maria Bezze, Cinzia Canali e Tiziano Vecchiato	Comunit� di pratiche: il caso di «Infanzia, Prima»	3
Antonio Cecconi	Lotta alla povert�: non assistenzialismo ma promozione umana e sociale	3
Patrizia Zamperlin	St�phanie Etzerodt Omboni, fondatrice delle Cucine economiche popolari...e non solo	3
Marinella Sibilla e Antonella Gorgoni	Transizione digitale ed etica: dalle opportunit� ai rischi	3
Elda Fiorentino Busnelli	Supervisione professionale nel servizio sociale	3
Tiziano Vecchiato	Comporre problemi e soluzioni nei percorsi di cura	4
Cinzia Canali, Silvia Sguotti e Tiziano Vecchiato	Numero monografico sul tema: Percorsi clinici organizzativi e assistenziali delle persone con malattia oncologica	4
Silvio Brusaferrero	Introduzione	4
Cinzia Canali, Silvia Sguotti e Tiziano Vecchiato	Il problema su scala nazionale e regionale	4
Cinzia Canali, Silvia Sguotti e Tiziano Vecchiato	I perch� della ricerca. Scelte metodologiche	4
Cinzia Canali, Silvia Sguotti e Tiziano Vecchiato	I risultati dello studio sui percorsi di cura	4
Tiziano Vecchiato	L'amministrazione di sostegno: una strada lunga e promettente	5-6
Fondazione Emanuela Zancan	Numero monografico sul tema: Monitoraggio e ricognizione nazionale delle esperienze di amministratore di sostegno	5-6
Manuela Lanzarin	Prefazione alla ricerca	5-6
	Introduzione	5-6
Elena Innocenti e Elena Vivaldi	L'attuazione in sede regionale	5-6
Elena Innocenti	Attori e profili organizzativi	5-6
Maria Bezze e Devis Geron	Quadro intertemporale	5-6
Elena Vivaldi	Profili istituzionali	5-6
Maria Bezze, Cinzia Canali e Elena Innocenti	Profili operativi	5-6
Devis Geron	Dal focus qualitativo alle raccomandazioni	5-6
Cinzia Canali e Silvia Sguotti	Il punto di vista degli amministratori di sostegno	5-6
Cinzia Canali e Silvia Sguotti	Il punto di vista degli assistenti sociali	5-6
Devis Geron	Il punto di vista dei giudici tutelari	5-6
Tiziano Vecchiato	Considerazioni e potenzialit� dell'amministrazione di sostegno	5-6

Tab. 3 – Ricerche ed esperienze

Autore	Titolo	N.
Fondazione Zancan	Attivit� culturali, ricerche e sperimentazioni 2021: gemme del cambiamento sociale	1
Cinzia Canali, Patrizia Lonardi e Elisabetta Neve	L'«esperienza Covid» vissuta dagli assistenti sociali che operano nei Centri Servizi per persone anziane	3

Altre pubblicazioni

Spezzare il pane. Le Cucine economiche popolari di Padova. 140 anni di solidarietà

A cura di Francesco Jori e Tiziano Vecchiato
Fondazione Zancan, Padova



Introduzione, di *Francesco Jori e Tiziano Vecchiato*
Prefazione. Li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero, di *mons. Claudio Cipolla*
Le Cucine economiche popolari: laboratorio di cittadinanza, di *Tiziano Vecchiato*
Un patrimonio prezioso, di *don Luca Facco e suor Albina Zandonà*
Una storia lunga 140 anni, di *Francesco Jori*
Le Cucine raccontate da chi le ha vissute, interviste di *Silvia Sguotti*
La Chiesa padovana, un dna con gli ultimi, di *Francesco Jori*
Padova 800, luogo di solidarietà, di *Francesco Jori*
Padova: vecchie e nuove povertà, di *Enzo Pace*
Aprirsi ai giovani
La parola ai numeri, di *Cinzia Canali e Silvia Sguotti*
Documentazione fotografica
Bibliografia

Cura e reciprocità. Molti saperi per un contributo dialogico sulla reciprocità come nuovo paradigma di cura

A cura di Valter Giantin e Giovanni Guandalini
Il Mulino, Bologna



La reciprocità è chiamata a caratterizzare e umanizzare le relazioni di cura. È la condizione perché il personale sanitario e sociale possa vivere un rapporto profondo con ogni persona, le sue esigenze e le sue capacità. È questo il tema che Valter Giantin e Giovanni Guandalini approfondiscono nel volume *Cura e reciprocità. Molti saperi per un contributo dialogico sulla reciprocità come nuovo paradigma di cura*: insieme a medici, infermieri, educatori, filosofi, teologi, sociologi, psicologi, pedagogisti e tanti altri esperti di altri campi del sapere esplorano il tema da diverse prospettive. È diviso in 4 parti: 1) Sapere bioetico in sanità, con scritti di Valter Giantin, Francesca Marin, Giovanni Poles, 2) Altri saperi, con scritti di Tiziano Vecchiato, Alberto Voci ed Elisabetta Valentini, Giuseppe Milan, Lucio Torelli, Francesco Jori, 3) Tradizioni sapienziali e religioni, con scritti di Enzo Pace, Piero Coda, Geshe Dondup Tsering, Renzo Pegoraro, Esperienze professionali e testimonianze, con scritti di Giovanni Guandalini, Chiara Crepaz, Claudio Bosco, Andrea Delama, Chiara Negherbon, Cristina Benetazzo, Renzo Andrich, Giuseppe Riccio, Feliciano Tosetto

Sintesi dati di Bilancio 2022

Conto economico riclassificato

	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021
A. Valore della produzione	649.052	577.550
B. Costi della produzione	582.767	572.669
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	66.285	4.881
Utile (perdita) d'esercizio (A-B+C) dopo le imposte	64.719	995

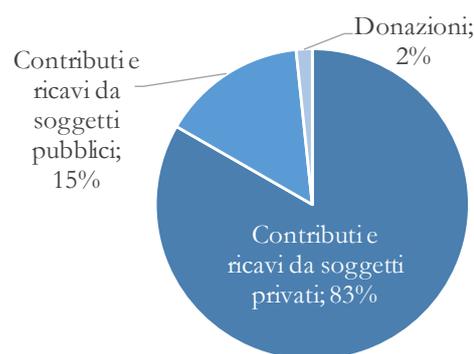
L'avanzo d'esercizio dell'anno 2022, pari ad euro 64.719, sarà destinato alla realizzazione di attività istituzionali finalizzate allo sviluppo di soluzioni per affrontare le criticità del welfare italiano. I risultati di questo lavoro di studio, ricerca e sperimentazione saranno diffusi nel biennio 2023-2024 in occasione dei 60 anni di attività della Fondazione Zancan (1964-2024).

Composizione dei ricavi e costi 2022

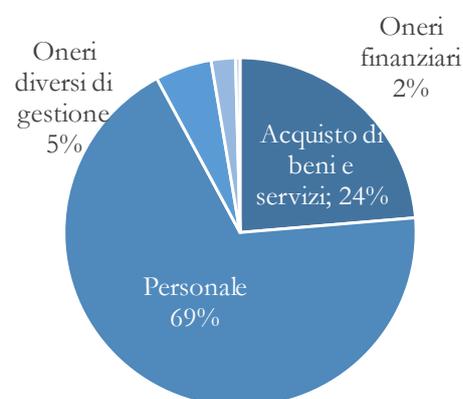
Il 98% dei ricavi deriva da collaborazioni e prestazioni verso terzi, sia pubblici che privati (fondazioni, imprese sociali, cooperative o loro consorzi, ecc.). Le donazioni sono il 2%. Circa due terzi dei costi (69%) sono per il personale e circa un quarto (24%) per acquisto di beni e servizi.

Nel 2022 il personale interno era composto da 7 persone, l'86% donne, età media 44 anni. La continuità lavorativa media è di circa 15 anni. Il rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei dipendenti della Fondazione di 1 a 2,4. Il lavoro, oltre che dai collaboratori interni, è arricchito da competenze di esperti esterni e da apporti volontari.

Ricavi 2022



Costi 2022



Risorse per la ricerca

Le attività istituzionali della Fondazione Zancan sono rese possibili dai proventi delle attività di ricerca, da collaborazioni volontarie e da donazioni private.

Finanzia la ricerca della Fondazione Zancan
Lascia un segno nel futuro!

4 modi per donare

– CC postale

IBAN IT72VO760112100000012106357
intestato a Fondazione «Emanuela Zancan» on-
lus Centro Studi e Ricerca Sociale

– CC bancario

IBAN (Banca Intesa)
IT33L0306909606100000062910
intestato a Fondazione «Emanuela Zancan» on-
lus Centro Studi e Ricerca Sociale

– Bonifico permanente (RID)

telefonando allo 049663800

– 5xmille

codice fiscale 00286760285



Le donazioni in denaro e in natura fatte alla Fondazione «Emanuela Zancan» onlus sono detraibili/deducibili, come previsto dall'art. 83 e dall'art.104 del Codice del Terzo Settore.

Fondazione Emanuela Zancan onlus
Centro Studi e Ricerca Sociale
Via del Seminario, 5/A
35122 Padova
tel. +39 049 663800
fz@fondazionezancan.it
www.fondazionezancan.it